

L. FAVILLI (\*), S. PIAZZINI (\*), G. MANGANELLI (\*)

## NUOVI DATI SULLA DISTRIBUZIONE IN TOSCANA MERIDIONALE ED INSULARE DI ALCUNI LEPIDOTTERI DIURNI (HESPEROIDEA, PAPILIONOIDEA) RARI O POCO NOTI

**Riassunto** - Nel corso delle ricerche faunistiche effettuate nell'ambito di alcuni progetti di interesse gestionale e conservazionistico, attivati in Toscana negli ultimi anni (Bioitaly Toscana; Repertorio Naturalistico Toscano; Piani di gestione di Riserve Naturali; Progetti LIFE-NATURA; Progetti LEADER, ecc.), sono stati raccolti nuovi dati sulla distribuzione di alcuni lepidotteri diurni rari o poco noti (*Heteropterus morpheus*, *Zerinthia polyxena*, *Argynnis pandora*, *Brenthis hecate*, *Charaxes jasius*, *Apatura ilia*, *Hipparchia aristeus*, *Hipparchia neomiris*, *Polyommatus hispanus*, *Cacyreus marshalli*, *Maculinea arion*, *Chazara briseis*, *Melanargia arge* e *Coenonympha elbana*). Alcuni di questi reperti costituiscono la prima segnalazione (*Argynnis pandora*), oppure la segnalazione più meridionale (*Maculinea arion*, *Brenthis hecate*, *Apatura ilia* e *Chazara briseis*) per la Toscana continentale.

**Parole chiave** - Hesperoidea, Papilionoidea, Toscana, Arcipelago Toscano, distribuzione, status, conservazione.

**Abstract** - *New data on the distribution of some butterflies (Lepidoptera: Hesperoidea and Papilionoidea) of conservation interest in southern Tuscany and the Tuscan Archipelago.* During fauna research in the framework of recent Tuscan conservation and management projects (Bioitaly Toscana, Tuscan Natural Repertoire, Natural Reserve management plans, LIFE-Nature projects, Leader projects, etc.), new data was obtained on the distribution of certain rare or little known diurnal lepidoptera (*Heteropterus morpheus*, *Zerinthia polyxena*, *Argynnis pandora*, *Brenthis hecate*, *Charaxes jasius*, *Apatura ilia*, *Hipparchia aristeus*, *Hipparchia neomiris*, *Polyommatus hispanus*, *Cacyreus marshalli*, *Maculinea arion*, *Chazara briseis*, *Melanargia arge* and *Coenonympha elbana*). Some are the first report (*Argynnis pandora*) or the southern-most report (*Maculinea arion*, *Brenthis hecate*, *Apatura ilia* and *Chazara briseis*) in mainland Tuscany.

**Key words** - Hesperoidea, Papilionoidea, Tuscany, Tuscan Archipelago, distribution, status, conservation.

### INTRODUZIONE

Le conoscenze corologiche e faunistiche sui lepidotteri diurni (Lepidoptera: Hesperoidea e Papilionoidea) della Toscana meridionale risultano decisamente lacunose. La maggior parte delle notizie disponibili si riduce alla segnalazione di una o di poche specie nel contesto di lavori ormai datati (cioè pubblicati tra il 1860 e il 1960, quindi scarsamente informativi circa la situazione faunistica attuale: Dei, 1868; Stefanelli, 1869-70, 1900-01; Verity, 1908, 1916, 1940-53; Mariani, 1941; Villa, 1959; Floriani, 1964a, 1964b) o aventi per oggetto aree più vaste (de Worms, 1974; Prola *et al.*,

1978; Balletto *et al.*, 1983, 1989; Casini, 1988; Prola & Prola, 1990; Sforzi & Bartolozzi, 2001), mentre pochi sono i contributi espressamente dedicati ai lepidotteri di questa parte della Toscana (Arrigoni *et al.*, 1976; Terzani, 1982, 1994, 1995; Mascagni, 1977, 1989; Casini, 1984, 1990, 1993, 2001; Fabbris, 1990; Jutzeler, 1996; Favilli & Manganelli, 2001; Fabiano & Terzani, 2002).

In questa nota vengono presentati alcuni dati relativi a specie rare, minacciate o poco note in Toscana, raccolti nel corso di una serie di campagne faunistiche effettuate nell'ambito di alcuni progetti di interesse gestionale e conservazionistico attivati negli ultimi anni (Bioitaly Toscana; Repertorio Naturalistico Toscano; Piani di gestione di Riserve Naturali; Progetti LIFE-NATURA; Progetti LEADER, ecc.).

### MATERIALI E METODI

#### Area di studio

La Toscana meridionale corrisponde a quella parte della regione che include le province di Siena e di Grosseto, la maggior parte della provincia di Livorno, la parte meridionale della provincia di Pisa e porzioni marginali delle province di Firenze e di Arezzo. Così intesa comprende 124 quadrati 10 x 10 km del reticolato UTM (PM79, PM89, PM99, PN19, PN25-PN29, PN35-PN39, PN43-PN49, PN53-PN59, PN62-PN69, PN70-PN79, PN80-PN89, PN90-PN99, PP10, PP20, PP30, PP40, PP50-PP51, PP60-PP62, PP70-PP72, PP80-PP82, PP90-PP92, QM09, QN00-QN09, QN10-QN19, QN22-QN29, QN34-QN38, QN45-QN47, QP00-QP01, QP10), tre dei quali (QN45-47) costituiscono zone di compensazione. La Toscana insulare è rappresentata dalle isole dell'Arcipelago Toscano e comprende 20 quadrati 10 x 10 km del reticolato UTM (NN06, NN81, NN91, NN93-NN94, NP70, PM08, PM58-PM59, PM77-PM78, PM88, PN03-PN04, PN12-PN14, PN24, PN41, PN50).

#### Tassonomia e nomenclatura scientifica

La tassonomia e la nomenclatura scientifica adottata è quella proposta da Balletto & Cassulo (1995).

#### Materiali esaminati

Nella sezione «Reperti», i materiali esaminati sono elencati come segue: toponimo, altitudine, comune e provincia (tra parentesi), particella UTM 1 x 1 km,

(\*) Dipartimento di Scienze Ambientali, via Mattioli 4, 53100 Siena.

rilevatore(i) e data, numero esatto di esemplari osservati (tra parentesi). I toponimi e i riferimenti UTM sono stati ricavati dalla Carta Topografica d'Italia dell'IGMI scala 1:25.000 Serie M 891.

### Acronimi

Province: AR, Arezzo; GR, Grosseto; LI, Livorno; PI, Pisa; SI, Siena. Altro: ex, esemplare; exx esemplari.

### ELENCO DELLE SPECIE

#### *Heteropterus morpheus* (Pallas, 1771)

##### Reperti

400 m a NE di Podere il Dolmi, 800 m (Castelnuovo Val di Cecina, PI), 32TPN5485, L. Favilli, G. Manganelli & S. Piazzini 4.07.01 (3 ♀♂); 1 km a SW di Boccheggiano, 465 m (Montieri, GR), 32TPN6472, S. Piazzini 15.06.02 (1 ♂); Molino delle Pile, 328 m (Chiusdino, SI), 32TPN7078, L. Favilli 18.06.99 (6 ♀♀ e 4 ♂♂).

##### Osservazioni

*Heteropterus morpheus* è noto in poche località della Toscana, la maggior parte delle quali situate lungo la catena appenninica (Casini, 1990; Favilli & Manganelli, 2001; Fabiano & Terzani, 2002). I nostri reperti inducono a ritenere che la specie possa essere più diffusa di quanto attualmente noto.

#### *Zerinthia polyxena* [(Denis & Schiffermüller, 1775)]

##### Reperti

Torrente Melacciole, 500 m (Arcidosso, GR), 32TPN9946, L. Favilli & S. Piazzini, 15.04.03 (1 ♂); 200 m a S di Villa Agostoli, 300 m (Siena, SI), 32TPN8697, L. Favilli 7.05.03 (1 ♀); 400 m a WNW di Montemiccioli, 420 m (San Gimignano, SI), 32TPP6108, S. Piazzini 10.05.00 (2 ♀♀ e 3 ♂♂); Ranza, 305 m (San Gimignano, SI), 32TPP6310, S. Piazzini 8.05.01 (1 ♀); Molino dello Strolla, 220 m (Castellina in Chianti, SI), 32TPP7915, S. Piazzini & L. Ricigliano 26.04.03 (1 ♂); Torrente Fiascone, 115 m (Scansano-Manciano, GR), 32TQN0125, S. Piazzini, 28.04.03 (1 ♀); Podere Prati Molli, 980 m (Arcidosso, GR), 32TQN0445, L. Favilli & S. Piazzini 14.05.03 (1 ♂); Monte Labbro, 1100 m (Arcidosso-Roccalbegna, GR), 32TQN0644, L. Favilli & S. Piazzini 12.05.00 (4 ♀♀ e 1 ♂); 100 m a E di La Roccaccia, 575 m (Castell'Azzara, GR), 32TQN1537, L. Favilli & S. Piazzini 04.05.01 (1 ♂); 300 m a E di Poggio Castagno, 805 m (Castell'Azzara, GR), 32TQN1640, L. Favilli & S. Piazzini 4.05.01 (2 ♀♀); Poggio del Nibbio, 780 m (Piancastagnaio, SI), 32TQN1542, B. Anselmi 19.05.03 (1 ex); Molino della Macinaia, 350 m (Gaiole in Chianti, SI), 32TQP0510, S. Piazzini 13.05.01 (2 ♂♂); 600 m a SW di Palazzuolo alto, 540 m (Monte San Savino, AR), 32TQP1303, G. Manganelli & S. Piazzini 18.05.01 (1 ♀).

##### Osservazioni

In Toscana, *Zerinthia polyxena* è abbastanza diffusa anche se localizzata (Sforzi & Bartolozzi, 2001). I nostri reperti, provenienti da vari comprensori della Toscana meridionale (dintorni di Siena, Val d'Elsa, Monti del Chianti, media valle del Fiume Ombrone, rilievi adiacenti al Monte Amiata), confermano, infatti, la buona diffusione della specie nel territorio regionale e suggeriscono come la distribuzione attualmente conosciuta sia sottostimata.

#### *Cacyreus marshalli* Butler, 1898

##### Reperti

San Vincenzo, 5 m (San Vincenzo, LI), 32TPN2572, L. Favilli 8.09.03 (1 ♂); Marina di Castagneto Carducci, 6 m (Castagneto Carducci, LI), 32TPN2581, L. Favilli 5.05.02 (1 ♂); Follonica, 5 m (Follonica, GR), 32TPN4353, L. Favilli & S. Piazzini 20.10.01 (2 ♀♀); 200 m a S di Villa Agostoli, 300 m (Siena, SI), 32TPN8697, L. Favilli 21.06.03 (1 ♂); Siena, Piazza del Campo (Siena, SI), 32TPN8999, L. Favilli, 8.08.03 (1 ♂); Sant' Alessandro, 480 m (Volterra, PI), 32TPP5007, S. Piazzini 17.08.03 (1 ♀); Villa Borghini, 472 m (Volterra, PI), 32TPP5206, S. Piazzini & E. Raspi, 17.08.03 (1 ♂); Fontebecchi, 330 m (Monteriggioni, SI), 32TPP8601, L. Favilli 9.09.02 (1 ♀); Poggio all'Olmo, 1000 m (Arcidosso-Cinigiano, GR), 32TQN0148, L. Favilli & S. Piazzini, 10.06.03 (1 ♀).

##### Osservazioni

*Cacyreus marshalli*, una specie originaria del Sud Africa, introdotta accidentalmente in Europa con piante coltivate del genere *Pelargonium* (a spese delle quali si sviluppano i bruchi), è stata segnalata, in Italia, per la prima volta a Roma nel 1996 (Zilli, 1997). Sebbene i nostri reperti non siano particolarmente numerosi, attestano come la specie abbia colonizzato rapidamente la Toscana, sia lungo la fascia costiera, dove le condizioni climatiche risultano particolarmente favorevoli, sia in aree interne urbane-suburbane o seminaturali di quota (Poggio all'Olmo).

#### *Maculinea arion* (Linnaeus, 1758)

##### Reperti

Brenna, 164 m (Sovicille, SI), 32TPN8581, L. Favilli 10.06.00 (2 ♀♀ e 1 ♂); Monte Labbro, 1100 m (Arcidosso-Roccalbegna, GR), 32TQN0644, L. Favilli & S. Piazzini 16.06.00 (2 ♀♀ e 3 ♂♂); 200 m a NE di Podere Radipopoli, 980 m (Castell'Azzara, GR), 32TQN1938, L. Favilli & S. Piazzini 28.05.01 (4 ♀♀ e 1 ♂).

##### Osservazioni

Specie rara in Toscana, presente lungo l'arco appenninico e nelle Colline Metallifere (Sforzi & Bartolozzi, 2001). I nostri reperti, relativi alla provincia di Grosseto, sono i più meridionali fino ad ora noti in Toscana.

***Polyommatus hispanus* (Herrich-Schäffer, 1852)****Reperti**

Presso il Fiume Merse, alla confluenza col Torrente La Gonna, 226 m, (Chiusdino-Monticiano-Sovicille, SI), 32TPN8080, L. Favilli 4.06.00 (2 ♀♂); Brenna, 164 m (Sovicille, SI), 32TPN8581, L. Favilli & S. Piazzini 27.05.02 (5 ♀♂ e 1 ♂); Podere Bagnoli, 205 m (Colle di Val d'Elsa, SI), S. Piazzini 6.06.03 (8 ♀♂ e 9 ♂); 400 m a N di Molinaccio, 425 m (Castellina in Chianti, SI), 32TPP8715, S. Piazzini 2.06.03 (2 ♀♂).

**Osservazioni**

Specie presente in Italia centrosettentrionale, in Toscana al limite meridionale della sua distribuzione (Casini, 1988). I nostri reperti provengono in parte da comprensori proposti come Siti di Importanza Comunitaria (pSIC 92 «Alta Val di Merse» e pSIC 93 «Basso Merse»).

***Argynnis pandora* [(Denis & Schiffermüller, 1775)]****Reperti**

I Poderi, 890 m (Arcidosso, GR), 32TQN0745, L. Favilli & S. Piazzini 25.07.01 (2 ♂); 500 m a SW del Podere Cornacchino, 760 m (Castell'Azzara, GR), 32TQN1837, L. Favilli & S. Piazzini 6.10.01 (2 ♂); 300 m a S di Monte Nebbiaio, 940 m (Castell'Azzara, GR), 32TQN1938, L. Favilli & S. Piazzini 12.07.01 (2 ♀♂ e 3 ♂). Torrente Onazio, 500 m a E di Podere La Bruciata, 820 m (Arcidosso, GR), 32TQN0646, L. Favilli & S. Piazzini 3.09.03 (1 ♂).

**Osservazioni**

*Argynnis pandora* è una specie assai localizzata in Toscana (Sforzi & Bartolozzi, 2001), dove ad oggi è stata segnalata soltanto per poche località dell'Isola d'Elba e dell'Isola del Giglio (Sforzi & Bartolozzi, 2001). I nostri reperti sono i primi per la Toscana continentale e si basano su alcuni esemplari di entrambi i sessi osservati in pascoli marginali ad aree boscate (castagneti da frutto e cerrete governate a ceduo) e in incolti su substrato calcareo.

***Brenthis hecate* [(Denis & Schiffermüller, 1775)]****Reperti**

1 km a SE di Podere Monna, 375 m (Castelnuovo di Val di Cecina, PI), 32TPN5683, S. Piazzini 22.08.01 (2 ♀♂); presso il Torrente Sellate, confluenza col Torrente Fosci, 115 m (Volterra, PI), 32TPN5599, A. Chiavacci & S. Piazzini 17.08.01 (1 ♀); presso il Torrente Sellate, alla confluenza col Borro al Rio, 150 m (Volterra, PI), 32TPN5798, A. Chiavacci & S. Piazzini 17.08.01 (2 ♀♂); Fiume Merse, C. Ferriera, 210 m (Chiusdino-Sovicille, SI), 32TPN8085, G. Manganelli, L. Manganelli & F. Tognazzi 14.06.03 (3 exx); presso il Torrente Onazio, 300 m a N di Case Valle Montana, 750 m (Arcidosso, GR), 32TQN0647, L. Favilli & S. Piazzini 7.08.01 (1 ♀); Fiume Fiora, Riserva Naturale

**Osservazioni**

In Toscana, sulla base di quanto noto, *Brenthis hecate* risulta abbastanza localizzata (Sforzi & Bartolozzi, 2001). Tuttavia, come nel caso di altre specie, non si può escludere che ciò possa riflettere più la mancanza di ricerche

che un'effettiva distribuzione discontinua. I nostri reperti risultano i più meridionali per la specie, in Toscana. ***Charaxes jasius* (Linnaeus, 1766)**

**Reperti**

Gavorrano, bivio per Ravi, 240 m (Gavorrano, GR), 32TPN5554, S. Piazzini & E. Raspi 13.08.03 (1 ♀); Scarlino, 200 m (Scarlino, GR), 32TPN5152, S. Piazzini & E. Raspi 13.08.03 (1 ♀); Casa Calcinari (Sovicille, SI), 32TPN8085, G. Manganelli, L. Manganelli & F. Tognazzi 15.08.03 (1 ex); Recenza, 300 m (Sovicille, SI), 32TPN8283, G. Manganelli & L. Manganelli 28.08.94 (1 ex); Romitorio, 350 m (Sovicille, SI), 32TPN8284, G. Manganelli, L. Manganelli & F. Tognazzi 30.08.03 (1 ♂); La Rosa, 325 m (Siena, SI), 32TPN8797, L. Favilli 08.02 (1 ♀); Miniere di Murlo (Murlo, SI), 32TPN9380, G. Manganelli & V. Spadini 01.08.03 (1 ex); Molin Nuovo, 185 m (Colle di Val d'Elsa, SI), 32TPP6708, S. Piazzini & M. Campinoti 30.08.03 (1 ♀); Castelvecchio, 379 m (San Gimignano, SI), 32TPP6211, G. Cappelli, G. Manganelli & L. Manganelli 28.08.94 (1 ex); presso il Borro Palagione, 300 m a SE di Villa Rosa, 250 m (Castellina in Chianti, SI), 32TPP8115, S. Piazzini 19.08.00 (2 ♂); 400 m a SE di Magia, 410 m (Montalcino, SI), 32TQN0465 L. Favilli & S. Piazzini 30.08.01 (5 ♀♂); Chiusure, 400 m (Asciano, SI), 32TQN0783, G. Manganelli 14.09.02 (1 ex); Collodi (Gaiole in Chianti, SI), 32TQP0009, G. Cappelli & G. Manganelli 17.08.03 (1 ex).

**Osservazioni**

*Charaxes jasius*, in Toscana, è presente nell'Arcipelago Toscano, lungo la fascia costiera e in numerose località interne (Sforzi & Bartolozzi, 2001). I nostri reperti, provenienti da numerosi comprensori della Toscana meridionale (Val d'Elsa, dintorni di Siena, Monti del Chianti, Val di Merse, media valle del Fiume Ombrone, Maremma) confermano come la specie sia abbastanza diffusa. È, quindi, probabile che ulteriori ricerche portino ad evidenziare una distribuzione ancora più ampia, soprattutto in corrispondenza delle aree forestali a prevalenza di sclerofille mediterranee con presenza di *Arbutus unedo* (pianta alimentare del bruco).

***Apatura ilia* [(Denis & Schiffermüller, 1775)]****Reperti**

1 km a SE di Podere Monna, 375 m (Castelnuovo di Val di Cecina, PI), 32TPN5683, S. Piazzini 22.08.01 (2 ♀♂); presso il Torrente Sellate, confluenza col Torrente Fosci, 115 m (Volterra, PI), 32TPN5599, A. Chiavacci & S. Piazzini 17.08.01 (1 ♀); presso il Torrente Sellate, alla confluenza col Borro al Rio, 150 m (Volterra, PI), 32TPN5798, A. Chiavacci & S. Piazzini 17.08.01 (2 ♀♂); Fiume Merse, C. Ferriera, 210 m (Chiusdino-Sovicille, SI), 32TPN8085, G. Manganelli, L. Manganelli & F. Tognazzi 14.06.03 (3 exx); presso il Torrente Onazio, 300 m a N di Case Valle Montana, 750 m (Arcidosso, GR), 32TQN0647, L. Favilli & S. Piazzini 7.08.01 (1 ♀); Fiume Fiora, Riserva Naturale

Montauto, 70 m (Manciano, GR), 32TQN1501, L. Favilli 12.08.00 (1 ♂).

#### Osservazioni

Specie poco frequente in Toscana, segnalata fino ad oggi per il Valdarno superiore, per il Padule di Fucecchio e per i bacini dei fiumi Cecina, Merse, Arbia e Orcia (Sforzi & Bartolozzi, 2001). I nostri reperti della media Val di Cecina sono i primi per la provincia di Pisa, mentre quelli provenienti dai dintorni del Monte Labbro e dalla Riserva Naturale Montauto, sono i primi per la provincia di Grosseto e i più meridionali per la Toscana.

### *Hipparchia aristeus* (Bonelli, 1826)

#### Reperti

Punta Fetovaia, 30 m (Campo nell'Elba, LI), 32TNN9431, L. Favilli 12.08.02 (1 ♂ e 2 ♀); vetta del Monte Capanne, 1018 m (Marciana, LI), 32TNN9536, L. Favilli 12.08.02 (2 ♂); Presa, 340 m (Marciana, LI), 32TNN9537, L. Favilli 12.08.02 (1 ♂); Poggio Seccione, 100 m (Portoferraio, LI), 32TPN0641, L. Favilli 11.08.02 (2 ♂); 250 m a E di Punta Pareti, 45 m (Capoliveri, LI), 32TPN1231, L. Favilli 13.08.02 (2 ♂); Madonna di Monserrato, 120 m (Portazzurro, LI), 32TPN1338, L. Favilli 10.08.02 (5 ♂); 200 m a SE del Volterraio (Portoferraio, LI), 32TPN1339, L. Favilli 11.08.02 (2 ♂); 100 m a SE di Casa Macchione, 230 m (Capoliveri, LI), 32TPN1432, L. Favilli 13.08.02 (1 ♂); Cala del Telegrafo, 25 m (Rio Marina, LI), 32TPN1745, L. Favilli 10.08.02 (1 ♀).

#### Osservazioni

*Hipparchia aristeus* è presente in Corsica, in Sardegna e nelle isole di Capraia, d'Elba e Giglio (Sforzi & Bartolozzi, 2001). I nostri reperti, provenienti da varie località dell'Elba, attestano che in quest'isola la specie è più frequente e meglio distribuita di quanto noto fino ad oggi.

### *Hipparchia neomiris* (Godart, 1822)

#### Reperti

Vetta del Monte Capanne, 1018 m (Marciana, LI), 32TNN9536, L. Favilli 12.08.02 (4 ♂); Presa, 340 m (Marciana, LI), 32TNN9537, L. Favilli 12.08.02 (1 ♀).

#### Osservazioni

*Hipparchia neomiris* ha una distribuzione limitata alla Corsica, alla Sardegna e all'Arcipelago Toscano (isole di Capraia e d'Elba) (Sforzi & Bartolozzi, 2001). I nostri reperti confermano la sua presenza negli ericeti sommitali del Monte Capanne e nelle formazioni a sclerofille mediterranee presenti alle altitudini inferiori.

### *Chazara briseis* (Linnaeus, 1764)

#### Reperti

Monte Labbro, 1100 m (Arcidosso-Roccalbegna, GR), 32TQN0644, L. Favilli & S. Piazzini 18.07.00 (8 ♂ e 10 ♀).

#### Osservazioni

In Toscana, *Chazara briseis* è diffusa lungo la catena appenninica, ma è rara o assente altrove (Verity, 1940-53). Il nostro reperto costituisce la prima segnalazione per la provincia di Grosseto e si basa su numerosi esemplari di entrambi i sessi osservati nelle praterie calcaree situate attorno alla vetta del Monte Labbro, habitat di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE («Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte di cespugli su substrato calcareo *Festuco Brometalia*», Codice CORINE 6210).

### *Melanargia arge* (Sulzer, 1776)

#### Reperti

Monte Buceto, 1100 m (Roccalbegna, GR), 32TQN0346, 03.06.00, L. Favilli, G. Manganelli & S. Piazzini (2 ♀); Monte Labbro, 1100 m (Arcidosso-Roccalbegna, GR), 32TQN0644, L. Favilli & S. Piazzini 16.06.00 (1 ♂ e 4 ♀); 200 m a NE di Podere Radipoli, 980 m (Castell'Azzara, GR), 32TQN1938, L. Favilli & S. Piazzini 28.05.01 (3 ♂ e 1 ♀).

#### Osservazioni

*Melanargia arge* è una specie endemica dell'Italia centro-meridionale (Toscana, Lazio, Umbria, Abruzzo, Puglia, Basilicata, Calabria) e della Sicilia (Fumi, 2000). In Toscana meridionale è al limite settentrionale della sua distribuzione sul versante tirrenico ed è nota per pochissime località, tutte in provincia di Siena e di Grosseto (Monti dell'Uccellina, entroterra grossetano, rilievi limitrofi al Monte Amiata, dintorni di Chianciano) (Sforzi & Bartolozzi, 2001). I nostri reperti provengono da alcuni comprensori proposti come siti di importanza comunitaria (pSIC 118 «Monte Labbro e Alta Valle dell'Albegna»; pSIC 120 «Monte Penna, Bosco della Fonte e Monte Civitella»).

### *Coenonympha elbana* Staudinger, 1901

#### Reperti

Scarlino, 200 m (Scarlino, GR), 32TPN5152, S. Piazzini & E. Raspi 13.08.03 (1 ♂); presso il Torrente Lanzo, 400 m a N di San Lorenzo, 170 m (Roccastrada, GR), 32TPN8665, L. Favilli & S. Piazzini 09.08.01 (1 ♂).

#### Osservazioni

Specie endemica della Toscana, limitata all'Elba, al Giglio, a Giannutri e a poche stazioni del livornese e del grossetano (Monte Argentario, Monti dell'Uccellina, Punta Ala, dintorni di Grosseto, promontorio di Piombino, Monte Calvi, Castagneto Carducci) (Sforzi & Bartolozzi, 2001). Il nostro reperto del Torrente Lanzo costituisce la segnalazione più interna nota per la specie e si basa sull'osservazione di 1 ♂ in un ceduo misto a prevalenza di leccio (*Quercus ilex*). È verosimile che la distribuzione attualmente conosciuta sia sottostimata e

che ulteriori indagini portino a documentare una maggiore diffusione in Toscana meridionale, soprattutto sui versanti collinari con esposizioni favorevoli.

## BIBLIOGRAFIA

- Arrigoni P.V., Gellini R., Innamorati M., Lenzi Grillini C., Piusi P., Sartori G., Renzoni A., Sanesi G., 1976. Relazione al Consorzio per l'istituzione del «Parco della Maremma». *Inf. Bot. Ital.* 8: 283-324.
- Balletto E., Cassulo L.A., 1995. Lepidoptera Hesperioidea, Papilionoidea. In: Minelli A., Ruffo S., La Posta S. (a cura di), Checklist delle specie della fauna d'Italia 89. 11 pp. Edizioni Calderini, Bologna.
- Balletto E., Cassulo L.A., Toso G.G., 1983. Nuovi reperti dei lepidotteri delle Alpi e degli Appennini. *Boll. Soc. Entomol. Ital.* 115: 111-115.
- Balletto E., Toso G., Lattes A., 1989. Studi sulle comunità di lepidotteri ropaloceri del litorale tirrenico. *Boll. Mus. Ist. Biol. Univ. Genova* 53: 141-186.
- Casini P.M., 1984. First confirmed report of *Thersamonia thersamon* Esp. (Lycaenidae) in Tuscany, Northern-Central Italy. *Nota Lepidopterol.* 7: 109-112.
- Casini P.M., 1988. Distribution de *Lysandra hispana* Herrick-Schäffer en Italie et observations zoogéographiques et paléogéographiques (Lepidoptera, Lycaenidae). *Linn. Belg.* 11: 265-270.
- Casini P.M., 1990. Répartition géographique d'*Heteropterus morpheus* Pallas en Italie centrale et nouvelles stations dans les Collines Métallifères (Lepidoptera, Hesperidae). *Linn. Belg.* 12: 245-251.
- Casini P.M., 1993. Première station pour l'Italie péninsulaire d'*Euchloe tagis* Hubner (1804) et description de la ssp. nov. *calvensis* (Lepidoptera: Pieridae). *Linn. Belg.* 14: 3-14.
- Casini P.M., 2001. Les premiers états d'*Euchloe tagis calvensis* (Casini, 1993). Carte de répartition d'*Euchloe tagis* (Hübner, 1804) en Italie centrale. Considérations géologiques et zoogéographiques (Lepidoptera: Pieridae). *Linn. Belg.* 18: 75-86.
- Dei A., 1868. Catalogo degli animali che costituiscono il Museo zoologico della R. Accademia dei Fisiocritici di Siena. *Atti Accad. Sci. Siena Fisiocrit. Ser. II* 4: 155-171.
- de Worms C.G.M., 1974. Butterflies in Tuscany, May-June 1973. *Entomol. Rec. J. Var.* 86: 45-48.
- Fabbris S., 1990. Le farfalle diurne del litorale grossetano. *Atti Mus. Civ. Stor. Nat. Grosseto* 13: 37-70.
- Fabiano F., Terzani F., 2002. Nuovi reperti di *Heteropterus morpheus* (Pallas, 1771) in Toscana (Insecta Lepidoptera Hesperidae). *Quad. Stud. Not. Stor. Nat. Romagna* 16 (Suppl.): 123-128.
- Favilli L., Manganelli G., 2001. La fauna. In: Manganelli G., Favilli L. (a cura di), La Montagnola Senese: una guida naturalistica: 45-67. WWF Sezione Regionale Toscana Serie Scientifica 7. Editrice «il mio amico», Roccastrada (Grosseto).
- Floriani G., 1964a. Osservazioni sui Ropaloceri dell'Elba. Nota I. *Natura (Milano)* 55: 169-178.
- Floriani G., 1964b. Osservazioni sui Ropaloceri dell'Elba. Nota II. *Natura (Milano)* 55: 241-253.
- Fumi M., 2000. Note sui Papilionoidea dell'Umbria (Italia centrale) (Lepidoptera). *Boll. Soc. Entomol. Ital.* 132: 69-82.
- Giusti F., Favilli L., Manganelli G., 1993. La Fauna. In: Giusti F. (a cura di), La Storia naturale della Toscana meridionale: 343-439. Amilcare Pizzi Editore, Cinisello Balsamo (Milano).
- Jutzeler D., 1996. Elevage de *Coenonympha corinna elbana* (Staudinger, 1901) du Monte Argentario (Toscane, Italie) avec explication géologique de l'aire de répartition du complexe *corinna* (Lepidoptera: Nymphalidae, Satyrinae). *Linn. Belg.* 15: 332-347.
- Mariani M., 1941. Fauna Lepidopterorum italica. Parte I. Catalogo ragionato dei Lepidotteri d'Italia. Fascicolo I. *G. Sci. Nat. Econ.* 42: 1-79.
- Mascagni A., 1977. L'*Hipparchia neomiris* Godart. *Riv. Entomol.* 2: 26.
- Mascagni A., 1989. Segnalazioni faunistiche italiane (N. 127-150). *Apaturia ilia* Schiffermüller, 1775 (Lepidoptera Nymphalidae). *Boll. Soc. Entomol. Ital.* 12: 78.
- Prola G., Prola C., 1990. Libro rosso delle farfalle italiane. *WWF Quaderni* 13: 1-71 pp., 1-16 tt.
- Prola C., Provera P., Racheli T., Sbordoni V., 1978. I macrolepidotteri dell'Appennino centrale. Parte I. Diurna, Bombyces e Sphinges. *Fragm. Entomol.* 14: 1-217.
- Sforzi A., Bartolozzi L. (a cura di), 2001. Libro rosso degli Insetti della Toscana. 375 pp. ARSIA, Effeemme Lito, Firenze.
- Stefanelli P., 1869-70. Catalogo illustrativo dei lepidotteri toscani. Parte prima (Ropaloceri). *Bull. Soc. Entomol. Ital.* 1: 138-160, 236-245 (1869), 295-305 (1870).
- Stefanelli P., 1900-01. Nuovo catalogo illustrativo dei lepidotteri ropaloceri della Toscana. *Bull. Soc. Entomol. Ital.* 32: 156-191, 325-374 (1900), 381-396 (1901).
- Terzani F., 1982. Segnalazioni faunistiche italiane (N. 17-28). *Coenonympha elbana* Staudinger (Lepidoptera Satyridae). *Boll. Soc. Entomol. Ital.* 114: 117.
- Terzani F., 1994. Reperti. Lepidoptera, Satyridae. *Hipparchia neomiris* Godart, 1824. *Boll. Assoc. Rom. Entomol.* 48: 113-118.
- Terzani F., 1995. *Coenonympha elbana* Staudinger, 1910. *Hipparchia aristaes* Bonelli, 1826. In: Reperti. *Boll. Assoc. Rom. Entomol.* 49: 215-216.
- Villa R., 1959. Sul ritrovamento di *Plebejus argus* L. nell'Isola d'Elba (Lepidoptera, Rhopalocera). *Boll. Soc. Entomol. Ital.* 89: 91.
- Verity R., 1908. Elenco di lepidotteri ropaloceri raccolti nell'Isola d'Elba. *Bull. Soc. Entomol. Ital.* 40: 106-116.
- Verity R., 1916. Nuove osservazioni sui lepidotteri ropaloceri dell'Isola d'Elba. *Bull. Soc. Entomol. Ital.* 48: 175-193.
- Verity R., 1940-1953. Le farfalle diurne d'Italia. 1: XXXIV, 131 pp., 6 tt. (1940); 2: XII, 401 pp., 22 tt. (1943); 3.1: XVI, 318 pp. (1947); 3.2: 23 tt. (1950a); 4.1: XXXIV, 380 pp. (1950b); 4.2: 23 tt. (1951); 5: XVIII, 354 pp. (1953a); 5: 26 tt. (1953b). Marzocco, Firenze.
- Zilli A., 1997. Lepidoptera. In: Zapparoli M. (a cura di), Gli Insetti di Roma: 294-311. Comune di Roma, Dipartimento politiche della qualità ambientale, Associazione Romana di Entomologia.

(ms. pres. il 17 luglio 2003; ult. bozze il 15 luglio 2004)

